

I.I.S. "E. FERMI"-CATANZARO
Prot. 0016461 del 18/11/2022
IV-5 (Entrata)



Sport Orienta Calabria

*Sport salute sociale
Orientamento e Placement*



Villaggio Mancuso marzo 2023

Con il patrocinio di



Associazione Polaris Ets Domicilio fiscale e sede Via Calaber 16 88100 Catanzaro Cf 97103280794 Mail polarisets@libero.it Pec polarisets@pec.it 328-3480136

Premessa

Negli ultimi anni lo sport, è divenuto centrale nella nostra società. Per la sua importanza e diffusione è stato definito come un «universale antropologico» e un «fatto sociale totale». Per quanto concerne l'Italia, Complessivamente nel 2020 si contano 11 milioni 857 mila atleti tesserati o praticanti iscritti; ripartiti tra le federazioni sportive nazionali (FSN), gli enti di promozione sportiva e le discipline sportive associate (EPS; DSA). Lo sport è descritto come un fenomeno trasversale alle diverse fasce della popolazione e le persone che dichiarano di praticare uno o più sport nel tempo libero sono il 31,6 %: il 23 % lo fa in modo continuativo mentre l'8,6 % in modo saltuario. Coloro che pur non praticando uno sport svolgono un'attività fisica sono il 28,2 % della popolazione contro un 39,9% di sedentari. La quota d'italiani che praticano uno sport in modo continuativo cresce a partire dai 6 anni e tocca l'apice nella classe d'età 15-17 anni, per poi scendere progressivamente, mentre crescono quelli che vengono definiti drop-out sportivi. Si tratta di un evidente paradosso: da ogni parte viene affermato che l'attività fisica concorre a migliorare la qualità della vita ed è associata positivamente sia allo stato di salute sia alla nascita di valori importanti (come lo spirito di gruppo, la solidarietà, la tolleranza e la correttezza, ecc.), contribuendo così alla realizzazione personale e allo sviluppo dei rapporti. Le ragioni sono differenti e vanno dalla disuguale distribuzione degli impianti sportivi sul territorio alla generale inadeguatezza della scuola nel tematizzare lo sport come oggetto culturale e formativo. Anzi, per molto tempo la scuola non ha incluso lo sport tra i suoi campi d'interesse e spesso ha ostacolato l

Le cose stanno lentamente cambiando e un passo importante è stato l'istituzione dei Licei Scientifici a indirizzo Sportivo (LiSS), regolamentati dal DPR n.52/2013. Si tratta di un nuovo percorso ordinamentale derivato da una sperimentazione di grande successo, che ha lo scopo primario di rispondere all'esigenza, diffusa tra i giovani e avvertita dalle famiglie, di conciliare la pratica sportiva con la formazione scolastica. Le istituzioni mirano invece a favorire la cultura dello sport come valido strumento di promozione dei valori di solidarietà e d'integrazione culturale nonché come forma di prevenzione del disagio giovanile. Il successo è stato immediato: ad oggi si contano più di 200 Licei sportivi, tra statali e paritari. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità la tutela dei loro diritti passa anche attraverso la possibilità di praticare uno sport. L'attività sportiva, infatti, è un grande strumento di inclusione e di integrazione per tutti coloro che vengono lasciati ai margini della società, comprese le persone con disabilità. Ecco perché è importante garantire a chi è considerato diverso la possibilità di esprimere le proprie capacità attraverso l'attività sportiva.

La diffusione dell'attività sportiva tra la popolazione

Per quanto riguarda l'approccio dei cittadini allo sport, nel 2018, i praticanti "continuativi" risultano il 25,7% della popolazione e quelli "saltuari" il 9,6%. Secondo i dati del CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), dunque, il 35,3% della popolazione pratica attività sportiva in Italia (+1,4% rispetto al 2017); questo è il numero più alto mai registrato, pari a circa 20,7 milioni di cittadini. Un dato che si riflette sul tasso di sedentarietà, che scende dal 38,1% al 35,9% e che, in prospettiva, si rifletterà positivamente sulla spesa sanitaria.

Eppure, ad oggi, in Italia, come in Europa, una quota significativa della popolazione non raggiunge livelli di attività fisica raccomandabili. Si raccomanda almeno mezz'ora al giorno per gli adulti e almeno un'ora per i bambini e gli adolescenti, minimo 5 giorni la settimana.

Chi pratica più e meno sport

Data l'importanza dello sport in Italia, e non solo, al fine di potenziarne la diffusione, occorre analizzare costantemente i dati relativi all'attività e inattività fisica ed agire su alcune debolezze:

- dalla fascia 11-14 anni a quella 15-17 la quota dei praticanti "continuativi" scende dal 61,5% al 50,5%; nei primi due anni della maggiore età si arriva al 39,5%. Vi è dunque passaggio critico tra medie e superiori e tra superiori e università/mondo lavorativo. I giovani di età compresa tra 3 e 24 anni avrebbero a disposizione in media 5h33' al giorno da dedicare ad attività del tempo libero. Nell'età adulta (25-64 anni) la quantità di tempo libero si riduce notevolmente;
- le donne hanno a disposizione mediamente 55 minuti al giorno in meno rispetto agli uomini. La differenza uomini-donne e il gap di genere nella quota di partecipanti "continuativi" è di 12 punti: 41,3% contro 29,3%;
- il 51,7% degli abitanti del Trentino Alto Adige risulta un praticante "continuativo". Sopra il 40% ci sono anche Veneto, Emilia Romagna, Lombardia e Friuli Venezia Giulia. Nel Meridione la situazione è decisamente peggiore: se nel Nord Est la quota media è del 43,6%, nel Sud si ferma a 26,3%.
- Tra i cittadini che presentano limitazioni gravi, quindi sugli oltre 3 milioni di italiani, soltanto 269 mila dichiarano di svolgere un'attività sportiva. Si tratta dell'8,5 % dei disabili", secondo gli ultimi dati Istat, una quota percentuale in costante crescita negli ultimi anni.

L'economia dello sport

Il mondo dello sport in Italia genera un giro d'affari imponente, importante da analizzare per l'economia da indotto e le positive ricadute sociali che genera.

- Il fatturato delle oltre 74.000 società sportive (per l'88%), professionistiche (10%) e dilettantesche (2%) in Italia ammonta nel 2021 a circa 37,5 miliardi;
- L'industria dell'intrattenimento, comparto che comprende le società del settore media, delle scommesse sportive e dei servizi collegati alla fruizione degli eventi sportivi (trasporti, *hospitality*, ristorazione, *shopping*), sempre nel 2021 avrebbe generato 16,3 miliardi;
- Il comparto che comprende i produttori di abbigliamento (per il 62%), veicoli (30%) e attrezzature sportive (8%) avrebbe generato nel 2021 un fatturato di 16,8 miliardi: si tratta di circa 10.000 aziende e 160.000 addetti;
- Il valore indiretto generato dallo sport per l'economia e la società italiana è stato di quasi 8,2 miliardi di euro nel 2021, di cui la maggior parte in risparmi per il sistema sanitario nazionale.

In totale nel 2021 si conta dunque un giro d'affari totali della sport industry in Italia pari a 78,8 miliardi.

Rispetto al 2020 si è registrato un +19%, ma si è ancora lontani dai livelli record del 2019, in cui si toccarono i 95,9 miliardi di euro (3,6% del PIL italiano).

L'importanza dello sport in Italia e degli investimenti pubblici

Basandosi sui dati riguardanti le principali cause di morte in Italia, se solo una piccola percentuale dei pazienti cardiovascolari sedentari iniziasse ad effettuare esercizio fisico, si risparmierebbero centinaia di milioni di euro in assistenza sanitaria. Secondo l'Istituto Superiore di Sanità i costi diretti sanitari correlati alle quattro patologie principali associate all'inattività fisica (tumore della mammella e del colon-retto, diabete di tipo 2, coronaropatia) ammontano a oltre 1,6 miliardi di euro annui.

Gli investimenti pubblici nello sport e ricreazione hanno dunque una forza propulsiva particolarmente elevata. Nel 2019, l'Italia ha registrato una spesa pubblica di 4,7 mld€ che ha messo in moto risorse private, finalizzate a produrre attività sportiva, per quasi 42 mld€. Il fatturato annuo generato di 96 mld€ è stato infine pari a oltre 20 volte l'investimento pubblico iniziale e 2,3 volte le risorse investite dagli operatori economici. Sostanzialmente, nel 2019, 1 mln€ di investimento pubblico ha attivato quasi 9 mln€ di risorse private che hanno generato un fatturato annuo 20 mln€.

Lo sport diritto di tutti

L'attività sportiva aiuta le persone con disabilità a confrontarsi con i propri limiti e a cercare di superarli; in più, favorisce **lo sviluppo delle capacità innate** che ogni individuo custodisce dentro di sé, incentiva la scoperta di nuove attitudini e consente di scaricare tensione e frustrazioni in un modo che sia socialmente accettabile. Essere in grado di ottenere dei risultati positivi, di eccellere in qualcosa, inoltre, **rafforza il senso di identità** e migliora la percezione che una persona ha di sé stessa. Le regole che sono proprie di ogni attività sportiva, invece, contribuiscono a **migliorare la capacità di interazione**.

La manifestazione ha quindi l'obiettivo di presentare varie tipologie di sport dove anche i ragazzi e ragazze diversamente abili possano maturare la voglia di cimentarsi, vedendo, provando e scegliendo varie attività sportive. I giovani si confronteranno in una pluralità di gare amatoriali ed incontri al fine di coinvolgere nello sport ragazzi, famiglie, istruttori e quanti vogliono tentare un'avventura sportiva. “Dopo due anni di distanziamento si ritorna insieme. Saranno tre giornate di sorrisi, una bellissima occasione per ritrovarsi, venendo da una situazione complessa, nei valori dello sport, che fanno parte della nostra identità.

I Licei scientifici ad indirizzo sportivo in Calabria

- Catanzaro, IIS fermi
- Castrolibero, IIS Valentini
- Cetraro, IIS Cetraro
- Cittanova, LS M. Guerrisi
- Crotona, LS Filolao
- Palmi, IIS N. Pizi
- Reggio Calabria, LS A. Volta
- Rosarno, IIS R. Piria
- Spezzano Albanese, IIS Spezzano Albanese
- Vibo Valentia, LS G. Berto
- Villa S. Giovanni, IIS Nostro-Repaci

PROGRAMMA

4 GIORNI 3 NOTTI

I *GIORNO	OBIETTIVI	PROGRAMMA	METODOLOGIA	TEMPO LIBERO E ATTIVITA SPORTIVA
<p>I VALORI DELLO SPORT</p> <p>Il ruolo pedagogico dello sport permette di sperimentare la libertà di mettersi alla prova, praticando l'attività che più si ama, all'interno di regole condivise, in uno spazio sano.</p> <p>Lo sport inoltre ci fa toccare con mano la nostra capacità di metterci alla prova in situazioni di difficoltà e fatica, è una sfida coraggiosa alle nostre debolezze, l'accettazione delle nostre fragilità.</p> <p>Il significato più importante della definizione <i>fair play</i>, sta nel gioco corretto, leale.</p>	<p>Conoscere i principi di lealtà e agonismo</p> <p>Accettare le sconfitte</p> <p>Rispettare gli avversari</p> <p>Educare alla collaborazione.</p> <p>Accettare il risultato.</p> <p>Sviluppare il senso di integrazione e appartenenza.</p> <p>Gestire le emozioni.</p> <p>Imparare la disciplina e la costanza.</p> <p>Valorizzare l' Impegno e il sacrificio</p>	<p>Incontro con testimonial sportivo sui valori dello Sport</p> <p>Laboratorio di giornalismo sportivo</p> <p>Visione di filmati su casi esemplari di correttezza e scorrettezza sportiva</p> <p>Personaggi esemplari dello Sport</p> <p>Violenza e razzismo</p> <p>Il business sportivo</p> <p>Proiezione e commento del film Invictus l'invincibile</p>	<p>Workshop</p> <p>Laboratori in cooperative learning</p> <p>Role play</p> <p>Team building & team working ,</p> <p>Project management , Presentation skill</p>	<p>Saranno disponibili varie attività motorie e sportive con istruttori qualificati</p> <p>Corsa campestre , Mountain bike, Orienteering, Tiro con l'arco, Equitazione.</p> <p>In alternativa sono previste escursioni con guide ambientali.</p>

2° GIORNO	OBIETTIVI	PROGRAMMA	METODOLOGIA	TEMPO LIBERO E ATTIVITA SPORTIVA
<p>ORIENTAMENTO</p> <p>I diplomati al Liceo Sportivo possiedono competenze diversificate e possono al termine del ciclo di studi o iscriversi ad un corso di Laurea tra i quali Scienze motorie Fisioterapia Medicina Infermieristica Biotecnologie Psicologia Scienze dell'educazione o della formazione o trovare sbocchi professionali nell'ambito dell'allenamento e della preparazione atletica o nei settori tecnici e gestionali delle federazioni e delle associazioni sportive. Ma anche le aziende del settore abbigliamento e attrezzatura sportiva possono rivelarsi luoghi di lavoro adatti per chi esce dal Liceo Sportivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire negli alunni la conoscenza delle life skills per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. • Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. • Rafforzare i basilari processi di apprendimento attraverso azioni di didattica orientativa incentrata sulle life skills • Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi in una prospettiva di accompagnamento e consulenza formativa • Favorire negli alunni la conoscenza di sé; aumentare la conoscenza dei percorsi formativi e il mondo delle professioni; • Favorire il dialogo tra genitori e scuola, nel momento della scelta. 	<p>Conoscersi e chiarire i propri obiettivi personali</p> <p>Le Life Skills</p> <p>Accettazione di sé e approfondimento degli obiettivi personali</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>Laboratori di Career management skills</p> <p>Accedere a facoltà universitarie</p>	<p>Incontri con docenti e responsabili dei vari corsi di laurea dell'Università Magna Grecia di Catanzaro</p> <p>Laboratori di orientamento secondo la metodologia del Cooperative learning</p> <p>Role play</p> <p>Team building & team working ,Project management , Presentation skill</p>	<p>Saranno disponibili varie attività motorie e sportive con istruttori qualificati</p> <p>Corsa campestre , Mountain bike, Orienteering, Tiro con l'arco, Equitazione.</p> <p>In alternativa sono previste escursioni con guide ambientali</p>

3 *GIORNO	OBIETTIVI	PROGRAMMA	METODOLOGIA	TEMPO LIBERO E ATTIVITA SPORTIVA
<p>LIFE SKILLS Le Life Skills sono le competenze che portano a comportamenti positivi e di adattamento che rendono l'individuo capace (enable) di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni. Descritte in questo modo, le competenze che possono rientrare tra le Life Skills sono innumerevoli e la natura e la definizione delle Life Skills si possono differenziare in base alla cultura e al contesto. In ogni caso, analizzando il campo di studio delle Life Skills emerge l'esistenza di un nucleo fondamentale di abilità che sono alla base delle iniziative di promozione della salute e benessere di bambini e adolescenti. Le Life Skills, quindi, giocano un ruolo importante nella promozione del benessere mentale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire negli alunni la conoscenza delle life skills per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. • Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. • Rafforzare i basilari processi di apprendimento attraverso azioni di didattica orientativa incentrata sulle life skills • Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi in una prospettiva di accompagnamento e consulenza formativa • Favorire negli alunni la conoscenza di sé; aumentare la conoscenza dei percorsi formativi e il mondo delle professioni sportive • Favorire il dialogo tra genitori e scuola, nel momento della scelta. 	<p>Conoscersi e chiarire i propri obiettivi personali</p> <p>Le Life Skills</p> <p>Accettazione di sé e approfondimento degli obiettivi personali</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>Laboratori di Career management skills</p> <p>Accedere alle facoltà universitarie</p>	<p>La giornata sarà suddivisa in due</p> <p>Incontri con docenti e responsabili dell'Università Magna Grecia di Catanzaro</p> <p>Laboratori di orientamento secondo la metodologia del Cooperative learning</p> <p>Role play</p> <p>Team building & team working ,Project management , Presentation skill</p>	<p>Saranno disponibili varie attività motorie e sportive con istruttori qualificati</p> <p>Corsa campestre , Mountain bike, Orienteering, Tiro con l'arco, Equitazione.</p> <p>In alternativa sono previste escursioni con guide ambientali</p>

4 *GIORNO	OBIETTIVI	PROGRAMMA	METODOLOGIA	TEMPO LIBERO E ATTIVITA SPORTIVA
<p>PLACEMENT</p> <p>L'attività di placement è riservata agli studenti desiderosi di conoscere professionalmente da vicino il mondo dello sport, in una giornata possono presentarsi a numerose aziende e professionisti del management dello sport. I giovani potranno effettuare , numerosi colloqui con i responsabili aziendali, responsabili risorse umane, direttori marketing, responsabili selezione e formazione, presidenti e amministratori delegati di aziende e società sportive.</p>	<p>Esplorare il settore professionale "sport", costruendo una mappa dinamica delle diverse filiere e sotto filiere valorizzare le competenze in possesso dei singoli sviluppare il livello di conoscenza del settore sportivo e delle attività ad esso collegate, potenziando il grado di consapevolezza e autonomia nel muoversi nel mercato del lavoro; potenziare le competenze di base dei partecipanti, definire con gli allievi progetti individuali di inserimento al lavoro facilitare l'inserimento professionale degli allievi attraverso azioni mirate di incrocio domanda/offerta.</p>	<p>Incontri con aziende e professionisti del settore sportivo</p> <p>Responsabili di palestre e centri sportivi</p> <p>Allenatori, preparatori atletici e personal trainer di palestre</p> <p>Aziende dell'abbigliamento e dell'attrezzatura sportiva</p> <p>Società di organizzazione di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale</p> <p>Società di organizzazione di attività di carattere ricreativo, educativo, sportivo in strutture pubbliche e private</p> <p>Società di consulenza di organizzazioni sportive,</p> <p>Consulenti per le strutture dello sport sul territorio</p> <p>Media settore sport</p> <p>Fisioterapisti e massaggio sportivo</p> <p>Redazione cv</p> <p>Preparazione al colloquio di lavoro</p>	<p>Gli incontri tra domanda e offerta, saranno svolti, secondo la modalità in uso nelle manifestazioni fieristiche, verranno allestite varie sezioni, ognuna dedicata ad una specifica area professionale. Gli studenti potranno visitare le aree di loro maggiore interesse e interagire con gli esperti e i responsabili aziendali . Gli incontri saranno l'occasione per approfondire le prospettive proprie di ogni carriera professionale, e soddisfare le domande che stanno alla base di ogni scelta occupazionale. Ogni sezione distribuirà gratuitamente del materiale informativo su ogni specifica area professionale, contenente le principali informazioni sugli scenari professionali, la normativa di riferimento nazionale e comunitaria, il percorso di formazione nazionale e internazionale , e i contatti utili. Team building & team working ,Project management , Presentation life skill</p>	<p>Saranno disponibili varie attività motorie e sportive con istruttori qualificati</p> <p>Corsa campestre , Mountain bike, Orienteering, Tiro con l'arco, Equitazione.</p> <p>In alternativa sono previste escursioni con guide ambientali</p>